APPENDICE AL N. 28 DI COSE PROVINCIALI, COMUNALI, AVVISI, ECC.

ANNUNCIO DELL' ALCHIMISTA FRIULANO

Col 1.° luglio comincia l'associazione a questo giornale pel secondo semestre 1852, e chi volesse onorare del suo nome non avrà a far altro che indirizzarsi alla Direzione mandando insieme la rata trimestrale franca di porto. Le associazioni per Udine si ricevono all'Ufficio presso la Ditta Vendramo in Mercavecchio.

L'*Alchimista Friulano* è in grado di pubblicare ogni sorta di avvisi privati, pei quali si pagherà la tassa d'inserzione calcolando Centesimi 30 per linea, e le linee si contano per decine, e tre pubblicazioni costano come due. Si pubblicheranno pure tutti gli avvisi a cui le R. Autorità Provinciali credessero opportuno di dare la massima pubblicità, gli avvisi di concorso pei posti vacanti nella Provincia sì regj che comunali, avvisi d'asta ecc. ecc. Ogni miglioramento industriale, agrario, economico, commerciale sarà notato, e si continuerà a pubblicare il listino della piazza e le notizie sul commercio della seta.

Questo foglio, che rappresenta la Provincia del Friuli nella sua attività, spera di trovare patrocinio e incoraggiamento nella Provincia, e i miglioramenti introdottivi giovino a dimostrare, *se non altro*, la buona volontà di chi ha impreso questa pubblicazione pieno di fiducia nel buon senso e nell'animo generoso dei suoi concittadini.

DICHIARAZIONE

Si è potuto credere, che nell'articolo — Letteratura italiana contemporanea. — *inserita nell'*Alchimista *io abbia voluto condannare la lettura di libri ascetici approvati dalla Chiesa e lodar la lettura di autori da essa condannati. Se in quel mio scritto vi abbiano espressioni, le quali autorizzino una tale interpretazione, io le ritratto; perchè venero ciò che la Chiesa approva, condanno ciò che essa condanna, e, figlio ubbidiente, dichiaro di essermi male spiegato, ove le mie parole possano essere interpretate in un senso irriverente ai suoi decreti.*

Agostino Domini

Cose Urbane

Nel *Corriere Italiano* del 3 corrente leggesi una specie di protesta della ditta fratelli Ermagora di Udine, con la quale lamentano la parzialità usata dal nostro Municipio, che non accettò la loro proposta riguardo la nuova illuminazione a gaz. Per amore del vero noi siamo in dovere di approvare l'operato del Municipio udinese e del Consiglio Comunale, poichè lo stato in cui i fratelli Ermagora mantennero l'illuminazione ad olio della nostra città per tanto tempo e le multe in cui incorsero non erano certo circostanze tali da meritar ad essi la preferenza. D'altronde il progetto presentato per l'illuminazione a gaz non offeriva che un tenue vantaggio più apparente che reale, e quindi il Municipio ed il Consiglio provvidero al vero interesse del Comune operando come fecero.

Cronaca dei Comuni

Non v'ha più dubbio, la malattia delle uve si è anche nella nostra Provincia per ogni dove propagata. Raccomandasi ad ogni savio e diligente agricoltore d'istituire esperienze col soccorso degli speziali di villaggio.

Fagagna 5 luglio

Nella Chiesa Parrocchiale di Fagagna ammirasi un egregio dipinto del Caravaggio, rappresentante la morte di S. Francesco d'Assisi, e devesi quella tela annoverare fra le opere migliori della sua prima Giorgionesca maniera, poichè la luce è in tutto il quadro con sapientissima economia distribuita, ed il tipo dell'Angelo che soccorre al Santo morente è d'una bellezza veramente celestiale. Ma devesi deplorare che sia collocato a sproposito sotto luce contraria ed in guisa da non potersi vedere tutto ad un tratto. La contemplazione di tale capo-lavoro mi destò la curiosità di conoscere la provenienza e venni a sapere essere stato recentemente donato a quella Chiesa dal nob. co. Francesco Fistolario.

Non appena il M. R. Parroco don Giacomo Zozzoli mostrò *desiderio* che alla sua Chiesa quel dipinto venisse donato, che il co. Francesco Fistulario glie lo accompagnava con gentilissima lettera e con un brano del testamento dell' Abate Rugero Tritonio *in data* 25 ottobre 1607 *) in forza del quale era divenuto proprietà della sua nob. famiglia.

Questi documenti sono registrati negli atti della Fabbriceria e gli *originali* vennero incassati nella cornice del quadro a testimoniare ai venturi non solo l'autenticità del dipinto, e la munificenza del donatore, ma ben anche che i cuori generosi non mancano mai di rispondere alla chiamata d'un pio e sapiente Pastore come è quello di Fagagna, nel cuore del quale sta sovrana moderatrice d'ogni parola ed azione la carità evangelica.

S. Madrassi

---

*) *Testamentum mei Rugerii Tritonii*
Abatis Piravolensis

Divi Francisci signum a Caravaggio celeberimo Pictore summa cum diligentia affabre pictum, quod mihi Dominus Octavianus Costa Civis Genuensis nobilissimus, mutui amoris incomparabilisque amicitiae donavit, perpetuo asservari nec ulli unquam concedi, aut alienari jubeo.

Utini 25 octobris 1607.

Rugerius Tritonius
Abas Pinavolensis

AVVISO D'ASTA

L' I. R. Direzione del Genio di Palmanuova ed Osoppo rende noto, che nel giorno 9 agosto 1852 alle ore 9 antimeridiane avrà luogo nell' I. R. Ufficio della fortificazione del forte di Osoppo l' asta pubblica pei lavori da Muratore occorrenti per le fortificazioni e fabbricati erariali militari di questo forte, e ciò per il periodo di tre anni decorribili del primo novembre 1852 a tutto ottobre 1855.

Condizioni dell' Asta

1. Non saranno ammessi all' asta che i Capimastri patentati, i quali dovranno far conoscere, con validi attestati della rispettiva Autorità locale, di essere esercitati e capaci nel relativo mestiere, e che nulla osti in loro confronto per la stipulazione del relativo contratto.

2. Tutti quelli che vorranno concorrere all' asta, prima di offrire, dovranno depositare una cauzione in moneta suonante di convenzione, o in obbligazione dello Stato secondo il loro valore regolare.

3. La Cauzione verrà restituita subito dopo chiusa l' asta a tutti quelli che non fossero rimasti aggiudicatarj, e trattenuta quella del miglior offerente fino a tanto che avrà adempito a tutti gli obblighi del suo contratto.

4. Si accetteranno però delle offerte in iscritto le quali devono essere presentate prima che sia terminato l' atto dell' asta. Queste offerte dovranno essere sigillate e munite coll' importo della cauzione sopra indicata e con gli attestati secondo l' articolo 1.° di questo Avviso, ed inoltre deve dichiarare l' offerente nella sua offerta di voler accettare tutte le condizioni e obblighi fissati nel protocollo dell' asta come se avesse sottoscritto il protocollo.

5. L' asta si farà con i concorrenti presenti a voce, col ribasso de' prezzi stabiliti degli articoli particolari. Dopo di questo si apriranno le offerte, e se queste saranno di minor prezzo in allora resterà l' offerente l' imprenditore dei lavori, col patto, che però i presenti concorrenti non volessero ribassare di più perchè altrimenti resterà l' imprenditore quello che farà il minor prezzo nell' asta.

6. Chiuso il protocollo d' asta non saranno ammissibili ulteriori offerte.

7. Tutte le spese di bollo per i contratti resteranno a carico del deliberatario.

8. Il deliberatario sarà tenuto obbligato dopo che avrà sottoscritto il protocollo d' asta. L' Erario invece dopo seguita la superiore approvazione.

9. Nel caso che il miglior offerente dopo ricevuta la superiore approvazione del protocollo d' asta non volesse sottostare agli obblighi contrattati, il medesimo protocollo avrà forza d' un contratto, e l' Erario resterà autorizzato o di costringere il deliberatario all'adempimento, o di passare ad altra, deliberare a tutto suo rischio e spesa, e di far eseguire i lavori anche senza la via dell'asta da qualunque asta ed a qualsivoglia prezzo assicurandosi l' Erario per la differenza dei prezzi sopra tutti i fondi e mobili presenti e venturi, nonchè la perdita della cauzione ad avvantaggio dell' Erario predetto.

10. Le ulteriori condizioni dell' asta possono essere esaminate due ore prima dell' asta nell' Ufficio presso l' I. R. Ragionateria di fortificazione nel giorno 9 agosto 1852 nel forte di Osoppo, ed in qualunque giorno nella fortezza di Palmanuova nelle solite ore d' Ufficio delle fortificazioni.

Osoppo li 12 giugno 1852

L' I. R. Direttore del Genio *Brassem* L' I. R. Rag. delle fortificazioni *Berthold*

L' I. R. Comandante del Forte
Gjurgjevic' Capitano

POSTI VACANTI ecc.

Condotta medico-chirurgico-ostetrica dei Comuni di Tramonti di sopra e di sotto nel distretto di Spilimbergo: Stipendio annuo Lire 1600: concorso a tutto 15 luglio.
Idem pel Comune di Nimis Distretto di Faedis: Stipendio annuo Lire 1200: concorso a tutto 20 luglio

---

Fu pubblicato l' Avviso d' Asta per la vendita di alcune Realità di appartenenza della R. Cassa di ammortizzazione, delle quali fu spogliata la ditta De Paoli, cioè case in borgo di sotto Agaro, Comune di S. Daniele. Presso la R. Delegazione Provinciale del Friuli avrà luogo l' esperimento d' Asta nel giorno di giovedì 22 luglio corr.

Nel giorno 14 luglio corrente avrà luogo presso la R. Delegazione Provinciale alle ore 10 un secondo ed ultimo esperimento d'Asta pubblica per l'aggiudicazione ed esecuzione del lavoro di ristauro dell' erariale fabbricato serviente alla residenza della R. Delegazione medesima.

GAZZETTINO MERCANTILE

Udine 10 luglio.

Trame

24/28 a Venete Lire 39. 40
28/32 „ 38. 10 a 39
30/40 „ 36. a 36. 10
Massami di seta a Venete Lire 28. 29
„ sedette e faloppe „ 24. 10 a 26

Piazza di Vienna calma, e per lo sfogo è spedita seta a Lione.

I prezzi dei bozzoli nella passata settimana si aggirarono nei termini seguenti:

4 luglio:	Lire Austriache	2. 14 a 2. 63
5 „	„ „ dalle	2. 29 a 2. 65
6 „	„ „ „	2. 29 a 2. 75
7 „	„ „ „	2. 35 a 2. 70
8 „	„ „ „	2. 37 a 2. 69
9 „	„ „ „	2. 29 a 2. 65
10 „	„ „ „	2. 29 a 2. 62

Prezzi correnti delle Granaglie sulla piazza di Udine

Frumento nostrano	V. L. 21.—	Sorgo rosso	V. L. 11.—
Sorgo nostr. nuovo secco e di ottima qualità	„ 19.—	Grano saraceno	„ 18.—
Sorgo vecchio foras.	„ 16. 10	Avena	„ 15.—
Segala nostr.	„ 17.—	Fagiuoli	„ 22.—
Fava	„ 17.—	Miglio	„ 30.—
		Lenti	„ 24.—

Fu smarrito un portafoglio con carte di valore. Si prega chi l'avesse trovato a presentarlo alla Redazione di questo foglio, e dal proprietario riceverà conveniente prova di riconoscenza.